



Dott. Agronomo Guglielmetti Luciano

Regolamento transitorio PAC 2021 e 2022

Normativa PAC 2021-2022

- Il Regolamento (Ue) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce le norme della Pac per il periodo transitorio 2021 e 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28 dicembre 2020.
- Il regolamento proroga l'applicazione delle attuali regole della Pac, fino al 31 dicembre 2022
- la nuova Pac entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023.
- Il regolamento transitorio si è reso necessario in quanto il dibattito sulla nuova Pac post-2020 ha accumulato una serie di ritardi:
 - Ritardo nell'insediamento del nuovo parlamento europeo
 - Emergenza Coronavirus
 - Ritardo approvazione QPF – Quadro finanziario pluriennale 2021-2027

Le tappe del Regolamento transitorio

31 ottobre 2019:	Proposta di regolamento transitorio da parte della Commissione europea
6 aprile 2020:	Mandato del Consiglio alla Presidenza per i negoziati con il Parlamento europeo
28 aprile 2020:	Votazione in seno alla Commissione agricoltura del Parlamento europeo
15 maggio 2020:	Votazione in seduta plenaria del Parlamento europeo
maggio-giugno 2020:	Triloghi tra Commissione, Consiglio e Parlamento europeo
30 giugno 2020:	Accordo in sede di trilogio tra Commissione, Consiglio e Parlamento europeo per una durata biennale del regolamento transitorio
21 luglio 2020:	Accordo in seno al Consiglio europeo sul Qfp 2021-2027
settembre-novembre 2020:	Conclusione dei triloghi
10 novembre 2020:	Accordo politico tra Consiglio e Parlamento europeo per anticipo e integrazione risorse sviluppo rurale Ngeu nel regolamento transitorio
23 dicembre 2020:	Approvazione definitiva del regolamento transitorio
28 dicembre 2020:	Pubblicazione del regolamento transitorio
entro il 19 febbraio 2021:	Scelte nazionali sul regolamento transitorio della Pac 2021-22

Conferme e novità del regolamento transitorio

- Il regolamento transitorio proroga la Pac 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022, ma ci sono alcune importanti novità.
- La proroga della PAC deve tener conto del Green Deal ed in particolare:
 - ❖ La *“Strategia sulla biodiversità”*
 - ❖ la strategia *“A Farm to Fork”*

Inoltre il regolamento transitorio prevede anche le risorse aggiuntive del programma *Next Generation Eu (NGEU)* per lo sviluppo rurale che saranno disponibili a partire dal 2021

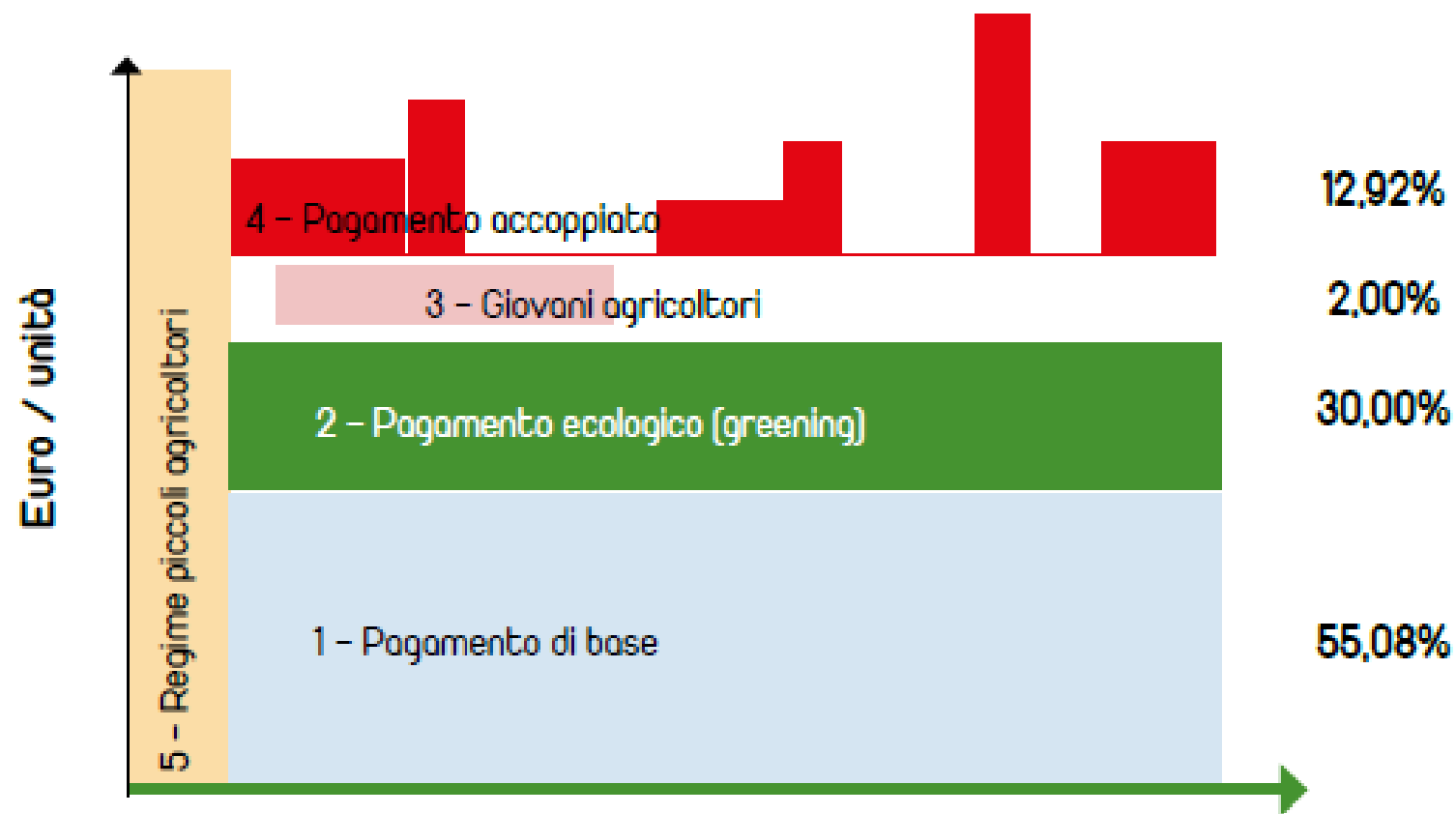
Pagamenti diretti

Il Regolamento mantiene:

- Il sistema dei pagamenti diretti
- La proroga dei titoli all'aiuto per il 2021 e 2022
- Il valore dei Titoli può comunque variare in base alle scelte effettuate dai singoli Stati Membri

Pagamenti diretti: tipologie

Fig. 1 Pagamenti diretti in 5 componenti (dal 2020)



Pagamenti diretti: titoli

Il Reg. 2020/2220 dispone che gli Stati membri possano utilizzare il meccanismo di convergenza interna per convergere ulteriormente il valore dei titoli verso la media nazionale. L'attuale Reg. 1307/2013 prevede che il processo di convergenza si fermi al 2019, invece il regolamento transitorio concede agli Stati membri la possibilità di **proseguire il processo di convergenza dei titoli anche nel 2020, 2021 e 2022**. Le decisioni degli Stati membri devono essere comunicate alla Commissione europea **entro il 19 febbraio 2021**; quindi, gli agricoltori conosceranno, a breve, il valore dei titoli dei prossimi due anni.

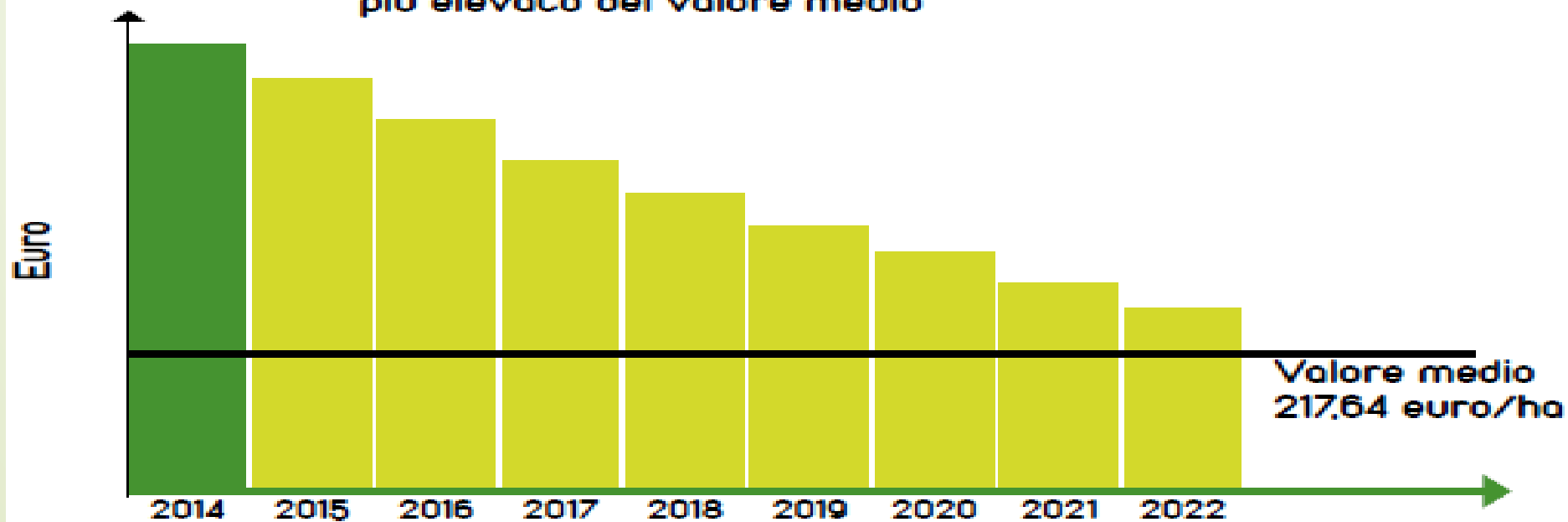
Se l'Italia sceglie

Titoli: convergenza

Se l'Italia sceglie di proseguire con la convergenza il valore dei titoli subirà una riduzione per i titoli di valore più elevato come riportato nella tabella sottostante e un aumento del valore dei titoli per gli agricoltori che avevano il valore dei titoli più basso come da tabella successiva

I titoli nel periodo transitorio

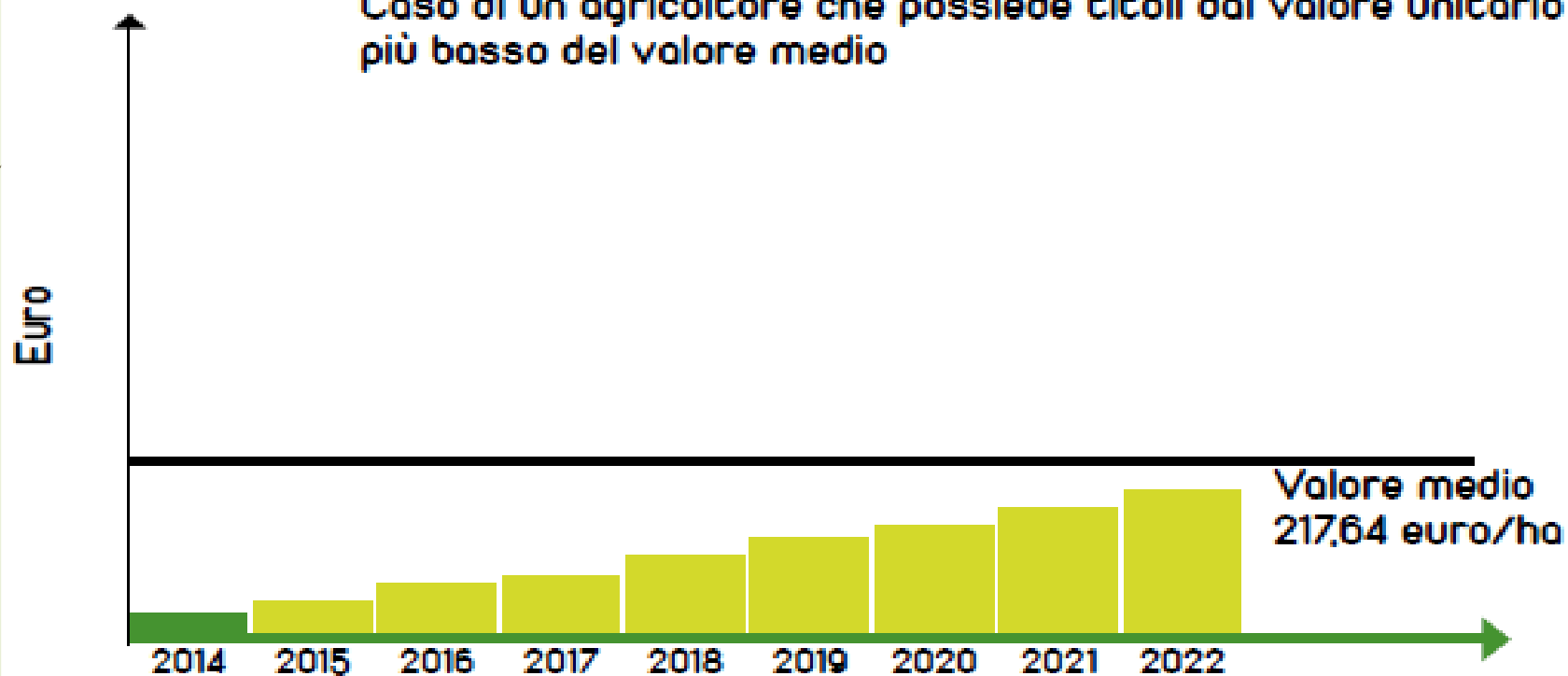
Caso di un agricoltore che possiede titoli dal valore unitario più elevato del valore medio



Titoli: convergenza

I titoli nel periodo transitorio

Caso di un agricoltore che possiede titoli dal valore unitario più basso del valore medio



Titoli: trasferimento e riserva nazionale

Le regole per il trasferimento titoli e per la richiesta degli stessi alla riserva nazionale rimane invariata rispetto agli anni scorsi.

Gli agricoltori quindi nel 2021 e nel 2022 potranno ancora acquistare e/o vendere i propri titoli e possono richiedere l'assegnazione dei nuovi titoli se ovviamente ricadono nella fattispecie previste per l'accesso alla riserva nazionale e cioè:

- Giovane agricoltore
- Nuovo agricoltore
- Possesso di terreni in zona montana
- Possesso di terreni in zona svantaggiata

OCM UNICA

Settore olivicolo ed ortofrutticolo

- I regimi di aiuto del Reg. 1308/2013 sono prorogati per tutto il periodo transitorio 2021/2022.
- Per quanto riguarda il regime di aiuto nel settore l'**olio di oliva**, il regolamento transitorio prevede che i programmi di attività in vigore per il periodo compreso tra il 1° aprile 2018 e il 31 marzo 2021 siano seguiti da nuovi programmi di attività applicabili dal 1° aprile 2021 al 31 dicembre 2022.
- I programmi operativi nel settore degli **ortofrutticoli** che non hanno raggiunto la durata massima di cinque anni possono essere prorogati solo fino al 31 dicembre 2022. I nuovi programmi operativi in questo settore saranno approvati per una durata massima di tre anni.

OCM UNICA

Settore apistico e vitivinicolo

- I programmi nazionali esistenti per il **settore dell'apicoltura** elaborati per un periodo compreso tra il 1° agosto 2019 e il 31 luglio 2022 sono prorogati fino al 31 dicembre 2022.
- I regimi di aiuto nel **settore vitivinicolo** sono prolungati fino al 16 ottobre 2023.

Sviluppo rurale

- Per quanto riguarda lo sviluppo rurale, la Commissione propone norme transitorie al fine di garantire una **transizione tra due periodi di programmazione pluriennale**. Gli attuali Psr possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2022.
- Durante il periodo transitorio, le misure degli attuali Psr 2014-2020 devono basarsi sulle norme e sugli strumenti attuali. L'estensione dei Psr contempla la possibilità di presentare una richiesta di modifica di un programma di sviluppo rurale per gli anni 2021 e 2022.

Pagamenti agricoltura biologico ed impegni agro-Climatici-ambientali

- Per i nuovi impegni agro-climatico-ambientali da assumere a partire dal 2021, gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve **da uno a tre anni** nei rispettivi programmi di sviluppo rurale. In altre parole, i Psr possono aprire nuovi bandi e nuovi impegni un periodo più breve di 1-3 anni (anziché 5 anni). Tuttavia, per alcuni specifici obiettivi climatico-ambientali, gli Stati membri possono stabilire un periodo più lungo di tre anni.
- Per gli impegni agro-climatico-ambientali già in essere, gli Stati membri possono prevedere una **proroga annuale** dopo la scadenza del periodo iniziale, purché nel 2022 la proroga non può superare a un anno. Per l'agricoltura biologica, valgono le stesse regole: gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve da uno a tre anni nei rispettivi programmi di sviluppo rurale. In altre parole, i Psr possono aprire nuovi bandi e nuovi impegni un periodo più breve di 1-3 anni (anziché 5 anni). Se il sostegno è concesso per i nuovi impegni alla conversione all'agricoltura biologica, gli Stati membri possono stabilire un periodo più lungo di tre anni. Anche per la misura sul benessere animale, viene concessa la possibilità per gli Stati membri di aprire nuovi impegni un periodo più breve di 1-3 anni o il rinnovo annuale degli impegni già esistenti.

Gestione del rischio

- Il Reg. 2020/2020 prevede una piccola ma importante modifica sull'applicazione dello strumento di stabilizzazione del reddito e dei fondi di mutualizzazione: lo Stato membro può prevedere l'attivazione del sostegno in seguito al calo del 20% del reddito o della produzione (e non il 30% come attualmente).
- Una decisione presa per per facilitare l'accesso alle compensazioni di fronte a gravi riduzioni del reddito e a perdite causate da eventi climatici avversi, focolai di malattie animali o vegetali o infestazioni di parassiti, in allineamento a quanto già previsto con il regolamento Omnibus

Next generation Eu: risorse aggiuntive per PSR 2021/22

- Il programma *Next Generation Eu (NGEU)* ha previsto 8,07 miliardi di euro a prezzi correnti per la politica di sviluppo rurale 2021-2022. Tali risorse si aggiungono allo stanziamento ordinario per lo sviluppo rurale e sono finalizzate a misure di sostegno per riparare l'impatto della pandemia di Covid-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale e preparare la ripresa dell'economia.
- La quota destinata all'Italia di tale stanziamento è di 910 milioni di euro, di cui 269 milioni per il 2021 e 641 milioni per il 2022. Con la pubblicazione del Reg. 2020/2220, avvenuta il 28 dicembre 2020, la responsabilità passa alle Regioni che dovranno aggiornare i loro Programmi di sviluppo rurale, includendo interventi coerenti con la strategia programma *Next Generation Eu*, ovvero il perseguimento di obiettivi climatico-ambientali, innovazione e transizione digitale.

Next generation Eu: risorse aggiuntive per PSR 2021/22

- Il programma *Next Generation Eu (NGEU)* ha previsto 8,07 miliardi di euro a prezzi correnti per la politica di sviluppo rurale 2021-2022. Tali risorse si aggiungono allo stanziamento ordinario per lo sviluppo rurale e sono finalizzate a misure di sostegno per riparare l'impatto della pandemia di Covid-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale e preparare la ripresa dell'economia.
- La quota destinata all'Italia di tale stanziamento è di 910 milioni di euro, di cui 269 milioni per il 2021 e 641 milioni per il 2022. Con la pubblicazione del Reg. 2020/2220, avvenuta il 28 dicembre 2020, la responsabilità passa alle Regioni che dovranno aggiornare i loro Programmi di sviluppo rurale, includendo interventi coerenti con la strategia programma *Next Generation Eu*, ovvero il perseguimento di obiettivi climatico-ambientali, innovazione e transizione digitale.

Riepilogo

- Il Reg. 2020/2220 dispone con certezza il sostegno della Pac per gli anni 2021 e il 2022 e implica alcune importanti conseguenze per gli agricoltori:
- gli attuali pagamenti diretti si utilizzeranno anche per la domanda della Pac 2021 e 2022, così anche gli attuali titoli che tuttavia possono essere soggetti alla convergenza;
- il sostegno alle Ocm vitivinicolo, ortofrutticolo, olio di oliva e apicoltura proseguono anche nel 2021 e 2022;
- le misure della politica di sviluppo rurale saranno valide anche nel 2021 e 2022; i Psr potranno aprire nuovi bandi e nuovi impegni agro-climatico-ambientali, agricoltura biologica e benessere animale;
- alla dotazione ordinaria dei fondi Feasr, nei Psr 2021-2022 si aggiungono le risorse del programma *Next Generation Eu*, a cui prestare adeguata attenzione.
- Il regolamento transitorio non è una nuova Pac. che invece entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023, ma dice solo come sarà la Pac 2021-2022.
- Queste misure transitorie sono un fatto positivo perché consentono un tempo adeguato a preparare la nuova Pac 2023-2027. La novità più importante è rappresentata dai soldi del programma *Next Generation Eu*, che anticipa gli obiettivi climatici e ambientali del futuro, dichiarati dal “*Green Deal europeo*”, dalla nuova “*Strategia sulla biodiversità*” e dalla nuova strategia “*A Farm to Fork*”.

Riepilogo

- Il Reg. 2020/2220 prevede il sostegno della Pac per gli anni 2021 e il 2022
- Anche per le domanda uniche della Pac 2021 e 2022 si utilizzeranno gli attuali pagamenti diretti e gli stessi titoli che però possono eventualmente essere soggetti alla convergenza;
- Per le Ocm vitivinicolo, ortofrutticolo, olio di oliva e apicoltura proseguono i finanziamenti anche nel 2021 e 2022;
- le misure della politica di sviluppo rurale saranno valide anche nel 2021 e 2022; i Psr potranno aprire nuovi bandi e nuovi impegni agro-climatico-ambientali, agricoltura biologica e benessere animale;
- Ai fondi ordinari già previsti dal Feasr, nei Psr 2021-2022 si aggiungono le risorse del programma *Next Generation Eu*.
- La nuova Pac entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023
- Il regolamento transitorio quindi consentono di preparare per tempo la nuova Pac 2023-2027.
- La novità più importante del regolamento transitorio è rappresentata dai soldi del programma *Next Generation Eu*, che anticipa gli obiettivi espressi dal “*Green Deal europeo*”, dalla nuova “*Strategia sulla biodiversità*” e dalla nuova strategia “*A Farm to Fork*”.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Guglielmetti Luciano